

[Corriere](#)



[Per la prima volta rimpiango la scuola. E vorrei tanto abbracciare i miei nonni](#)

[1](#)
[2](#)

QUI AREZZO

Per la prima volta rimpiango la scuola. E vorrei tanto abbracciare i miei nonni

Diario di Giulia: «Mi sembra di vivere una vita non reale ma uso la ragione e cerco di vivere questo momento come una possibilità per riflettere su me stessa»

di [Giulia Cavallini](#)



Buongiorno, sono una ragazzina che abita in un paese molto piccolo vicino ad Arezzo e volevo condividere il modo in cui vivo le mie giornate in questo momento. La mattina mi sveglio e ho le video lezioni con i professori per andare avanti con il programma, poi pranzo con la mia famiglia tranne il mio babbo perché lui lavora. Il pomeriggio faccio i compiti e vado a correre o a camminare con mia sorella (ovviamente distanti l'una dall'altra) e infine la sera ceno con la mia famiglia, guardiamo un film e andiamo a letto. Poi la mattina mi risveglio e comincia un nuovo giorno. All'inizio, quando la situazione non era precipitata e il virus non era ancora arrivato, non ero preoccupata e continuavo a vivere la mia vita tranquillamente: giocare a pallavolo, uscire con gli amici, pranzare la domenica con tutti i familiari.... Ora invece non posso. **Quando vado a correre o a camminare vado dai miei nonni e li saluto dal vetro della finestra senza baci o abbracci e questo mi manca.** Ho paura di questo virus? No, ma ho paura che questa situazione possa degenerare ancora di più e l'unica salvezza per l'uomo in questo momento è l'uso della RAGIONE; fino ad ora molte persone se ne sono fregate ed hanno continuato ad uscire e lo stanno facendo tuttora. Io non dico di non uscire (intendo uscire solo per necessità o per fare un passeggiata non per andare al bar o creare assembramenti) e di serrarsi in casa ma semplicemente di aiutarsi perché stando a casa non solo aiutiamo noi stessi ma anche le persone a noi care. So che stare a casa può essere noioso, io lo dico per prima, ma cerchiamo di vederla come una possibilità per riflettere su noi stessi, su quello che possiamo fare per aiutare noi stessi e gli altri.... **Mi sembra di vivere una vita non reale e non penso di essere l'unica e per la prima volta rimpiango la scuola** e vorrei uscire con gli amici e andare ad abbracciare i miei nonni. Ma al momento l'unica cosa che posso fare e che noi tutti possiamo fare è sperare e usare la ragione.